

Ente/Collegio: ASST CENTRO SPECIALISTICO ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO GAETANO PINI CTO

Regione: Lombardia

Sede: Piazza C. Ferrari 1

Verbale n. 15 del COLLEGIO SINDACALE del 13/07/2020

In data 13/07/2020 alle ore 08:30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza del Ministero della Salute

LOREDANA RUGGIERI

Presente

Componente in rappresentanza della Regione

ALBERTO LAGUARDIA

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

VALENTINA DI BONA

Presente

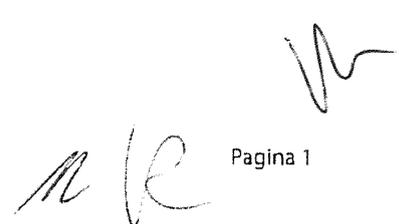
Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

Il Collegio Sindacale si è riunito in modalità telematica, affrontando il primo punto all'OdG.

A valle delle specifiche attività di verifica di cui ai precedenti verbali dal n. 11/20 al n. 14/20, il Collegio Sindacale si riunisce per la stesura della relazione al bilancio d'esercizio 2019, che si allega al presente verbale.

Il Collegio Sindacale a chiusura della propria attività di analisi sul bilancio 2019 coglie l'occasione per ringraziare tutta la struttura della ASST, e in modo particolare la Dott.ssa Emilia Martignoni, Direttrice della UOC Economico Finanziario e i suoi collaboratori, per il costante supporto, e l'Avv.ssa Aviotti, Dirigente UOC Affari Generali, Istituzionali e Legali, per gli immediati riscontri forniti al Collegio.

Un ringraziamento alla Direttrice Dipartimento Tecnico Amministrativo, dott.ssa Barone, recentemente arrivata in Azienda, che ha da subito colto lo spirito con cui il Collegio ha svolto le verifiche al bilancio 2019 volto, nel rispetto dei ruoli, alla collaborazione costruttiva così come chiarito dal Consiglio di Stato e dalla Circolare Vademecum n. 35 del 2018 del Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS e del Ministero della Salute.



ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 11:30

previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Roberto Lupatini

Alberto Legnani

Valentino N. Bui

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2019

In data 13/07/2020 si è riunito presso la sede della ASST CENTRO SPECIALISTICO ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO GAETANO PINI CTO

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2019.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

dr. ssa Loredana Ruggeri (presidente);

dr. Alberto Laguardia;

dr.ssa Valentina Di Bona.

Il Collegio Sindacale si è riunito in modalità telematica.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 347

del 25/06/2020 , è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 29/06/2020

con nota prot. n. 0013779 del 29/06/2020 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un pareggio di _____ con un
rispetto all'esercizio precedente di _____ , pari al _____ %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2019, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2018)	Bilancio d'esercizio 2019	Differenza
Immobilizzazioni	€ 67.104.214,49	€ 64.065.098,62	€ -3.039.115,87
Attivo circolante	€ 74.228.305,91	€ 75.129.532,73	€ 901.226,82
Ratei e risconti	€ 416.250,00	€ 416.250,00	€ 0,00
Totale attivo	€ 141.748.770,40	€ 139.610.881,35	€ -2.137.889,05
Patrimonio netto	€ 78.441.450,68	€ 79.066.283,34	€ 624.832,66
Fondi	€ 15.689.990,78	€ 14.775.002,33	€ -914.988,45
T.F.R.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Debiti	€ 47.613.665,30	€ 45.769.595,68	€ -1.844.069,62
Ratei e risconti	€ 3.663,64	€ 0,00	€ -3.663,64
Totale passivo	€ 141.748.770,40	€ 139.610.881,35	€ -2.137.889,05
Conti d'ordine	€ 69.464.116,69	€ 72.861.456,82	€ 3.397.340,13

Conto economico	Bilancio di esercizio (2018)	Bilancio di esercizio 2019	Differenza
Valore della produzione	€ 139.602.056,64	€ 139.671.487,06	€ 69.430,42
Costo della produzione	€ 136.774.683,24	€ 136.097.482,46	€ -677.200,78
Differenza	€ 2.827.373,40	€ 3.574.004,60	€ 746.631,20
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 2.750,82	€ -98,32	€ -2.849,14
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 1.682.135,72	€ 1.023.027,90	€ -659.107,82
Risultato prima delle imposte +/-	€ 4.512.259,94	€ 4.596.934,18	€ 84.674,24
Imposte dell'esercizio	€ 4.512.259,94	€ 4.596.934,18	€ 84.674,24
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2019 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2019)	Bilancio di esercizio 2019	Differenza
Valore della produzione	€ 141.262.913,00	€ 139.671.487,06	€ -1.591.425,94
Costo della produzione	€ 136.705.234,00	€ 136.097.482,46	€ -607.751,54
Differenza	€ 4.557.679,00	€ 3.574.004,60	€ -983.674,40
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ -98,32	€ -98,32
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00		€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 1.023.027,90	€ 1.023.027,90
Risultato prima delle imposte +/-	€ 4.557.679,00	€ 4.596.934,18	€ 39.255,18
Imposte dell'esercizio	€ 4.557.679,00	€ 4.596.934,18	€ 39.255,18
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Patrimonio netto	€ 79.066.283,34
Fondo di dotazione	€ 4.898.268,74
Finanziamenti per investimenti	€ 69.117.626,11
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 244.258,40
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 4.806.130,09
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 0,00

di

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Bilancio 2019 dell'Azienda Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini CTO è stato approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 347 del 25.06.2020, a seguito di Decreto n. 7217 del 22.06.2020 con cui Regione Lombardia ha assegnato l'ammontare definitivo delle voci di ricavo per un totale complessivo di € 135.334.788,00.= e dei vincoli di costo per fattori produttivi per un totale complessivo di € 135.334.788,00.=, al netto della sterilizzazione degli ammortamenti. Si richiama altresì la Deliberazione Giunta Regione Lombardia n. 3181 del 26.05.2020, con cui sono stati prorogati i termini per la predisposizione del Bilancio d'esercizio 2019 al 30.06.2020.

Infine il Collegio Sindacale richiama le "Linee guida contabili e tecniche per la redazione del Bilancio d'esercizio 2019 delle Aziende Socio Sanitarie" di Regione Lombardia rese pubbliche sul portale SCRIBA in data 22.06.2020.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

I valori delle immobilizzazioni immateriali, iscritte in Bilancio, corrispondono a quelle rilevate nel registro dei cespiti ammortizzabili, come risulta dal Verbale n. 12 del 25 giugno 2020.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Non sono state iscritte in bilancio spese capitalizzate per:

- costi di impianto e ampliamento;
- costi di ricerca e sviluppo.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Fanno eccezione gli interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili per i quali l'aliquota, per disposizione regionale (D.G.R. n. 937/2010), è stata elevata a 6,5% dall'esercizio 2011. I valori delle immobilizzazioni materiali, iscritte in Bilancio, corrispondono a quelle rilevate nel registro dei cespiti ammortizzabili, come risulta dal verbale n. 12 del 25 giugno 2020.

Il Collegio Sindacale ha altresì riscontrato, come risulta dal verbale n. 4 del 27 febbraio 2020, l'attuazione delle raccomandazioni sul bilancio 2018, di cui alla DGR 1789 del 21.06.2019, e specificamente "completamento dell'attività di ricognizione inventariale delle immobilizzazioni materiali, con particolare riferimento ai cespiti provenienti dal CTO".

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

L'Azienda non possiede titoli.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Il rinnovo delle scorte avviene, di norma, con il criterio della scorta minima, determinata sulla base dell'esperienza dei tecnici di magazzino e con controlli visivi da parte degli stessi. Si sottolinea che tra le rimanenze non compare "materiale protesico", che è quasi esclusivamente acquisito in "conto visione" e solo al momento dell'impianto viene dato per consumato e quindi fatturato dal fornitore. Del materiale protesico al 31.12.2019 viene data evidenza nei conti d'ordine.

I valori delle rimanenze iscritte in Bilancio corrispondono alle giacenze di magazzino, come risulta dal verbale n. 11 del 19 giugno 2020. Occorre rilevare il notevole incremento delle rimanenze al 31.12.2019 rispetto al 31.12.2018; tale incremento è di importo pari a € 678.836,60, di cui € 584.110,14 per Farmaci File F. Tali farmaci sono oggetto di adesione (ASST Pini-CTO DDG n. 18/2016) a contratto stipulato a seguito di gara accentrata esperita dall'AO Spedali Civili di Brescia, da questo aggiudicata con delibera n. 736/2015, avente scadenza il 31.12.2019.

In ragione di tale scadenza il Responsabile della UOS Farmacia ha ritenuto, al fine di garantire la continuità terapeutica di

pazienti in cura, di dover approvvigionare a fine dicembre 2019 tali farmaci per l'utilizzo nei primi mesi del 2020, ovvero in attesa che la UOC Acquisti Logistica desse seguito alla propria richiesta del 12.12.2019 di procedere con un affidamento "ponte" per il periodo di "almeno 6 mesi", in attesa che ARIA espletasse una gara riguardante questi farmaci".

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

I crediti ammontano ad € 54.575.624,52.= di cui verso:

- 1- lo STATO: € 344.216,43.==;
- 2- la REGIONE LOMBARDIA: € 39.960.781,80.==;
- 3- le AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE: € 12.018.677,88.==;
- 4- l' ERARIO: € 12.360,01.==;
- 5- gli ALTRI CREDITI: € 2.239.588,40.==.

Gli importi verso lo STATO di € 344.216,43.= si riferiscono principalmente ai crediti verso la Prefettura derivanti dall'erogazione di prestazioni di ricovero ed ambulatoriali a stranieri indigenti per gli anni 2001-2016, trasferiti, su indicazioni regionali, tra i crediti verso lo Stato a decorrere dal Bilancio d'esercizio 2017. Dall'esercizio 2017 le prestazioni afferenti tali crediti vengono fatturate direttamente ad ATS "Città Metropolitana di Milano", mentre la riscossione del credito indicato è ad oggi oggetto di transazione tra Regione Lombardia e lo Stato.

I crediti verso la REGIONE LOMBARDIA dell'ammontare di € 39.960.781,80.= si riferiscono a "spesa corrente" per € 17.725.778,32.= e "finanziamenti per investimenti" per € 22.235.003,48.=.

I crediti per spesa corrente sono così dettagliati:

- anno 2012 per € 2.044.853,90.==;
- anno 2014 per € 1.511.497,41.==;
- anno 2015 per € 3.795.441,12.==;
- anno 2016 per € 2.947.000,00.==;
- anno 2017 per € 882.890,00.==;
- anno 2018 per € 1.875.515,00.==;
- anno 2019 per € 4.668.580,89.==.

I crediti per spesa in conto capitale sono così composti:

- anno 2013 per € 2.350.716,43.==;
- anno 2014 per € 537.593,05.==;
- anno 2015 per € 210,94.==;
- anno 2016 per € 730.102,29.==;
- anno 2017 per € 2.978.425,56.==;
- anno 2018 per € 10.724.335,21.==;
- anno 2019 per € 4.913.620,00.==.

Tali crediti sono aumentati rispetto all'esercizio 2018 per € 8.420.636,49.= principalmente per l'assegnazione di nuovi contributi regionali in conto capitale per € 6.048.088,00.=, per investimenti volti alla razionalizzazione degli spazi dell'Azienda mediante lavori di adeguamento ai requisiti di sicurezza antincendio del P.O. Pini, nonché all'ammodernamento tecnologico delle attrezzature sanitarie ed informatiche.

I crediti verso le AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE, di importo pari a € 12.018.677,88.=, di cui € 11.552.783,25.= nei confronti della ATS "CITTA' METROPOLITANA di MILANO" per l'erogazione di prestazioni di ricovero, ambulatoriali, somministrazione di farmaci di categoria File F e farmaci erogati in doppio canale e primo ciclo. Tali crediti sono diminuiti rispetto all'esercizio 2018 di € 14.432.508,13.= prevalentemente per maggiori incassi sull'esercizio corrente verso l'ATS Città Metropolitana.

Il credito più rilevante verso l'ATS "CITTA' METROPOLITANA di MILANO" dell'ammontare di € 11.552.783,24.= è così composto:

- anno 2014 per € 72.231,51.==;
- anno 2015 per € 247.247,05.==;
- anno 2016 per € 4.894.841,26.==;
- anno 2017 per € 5.029.913,52.==;
- anno 2018 per € 408.882,97.==;
- anno 2019 per € 899.666,93.==.

L'incasso dei crediti sia verso ATS Città Metropolitana sia verso Regione Lombardia è gestito direttamente da Regione Lombardia.

La voce ALTRI CREDITI di € 2.239.588,40.= (compreso il fondo svalutazione crediti) è diminuita rispetto all'esercizio 2018 per € 707.420,81.= per l'azione condotta dagli Uffici di sollecito costante dei crediti.

In tale voce sono stati registrati principalmente i crediti:

- verso privati per prestazioni di ricovero per € 823.167,56.==;
- verso privati per prestazioni ambulatoriali e Banca dell'Osso per € 662.714,78.==;
- verso privati vari per € 501.494,41.==;
- verso privati per fatture da emettere per € 144.310,54.==;
- verso dipendenti e vari per € 25.761,20.==;
- verso soggetti pubblici per € 81.140,91.==.

I crediti verso privati iscritti in Bilancio corrispondono a quanto risultante nel partitario clienti. Il Collegio sindacale con i verbali n. 6 del 29/04/2020 e n. 14 del 10.07.2020 ha esposto le risultanze dell'analisi di circolarizzazione dei Clienti privati; la circolarizzazione dei rapporti debitori e creditori al 31.12.2019 nei confronti degli altri Enti del Servizio Sanitario Regionale viene espletata ogni anno a cura di Regione Lombardia.

Infine si rammenta che, nell'ambito delle osservazioni e/o raccomandazioni al bilancio 2018 di cui alle specifiche istruttorie degli uffici regionali competenti e inerenti alla "puntuale ricognizione e verifica dell'area clienti", l'Azienda ha provveduto a stralciare crediti sorti nell'esercizio 2014 pari a € 53.212,29.= per prestazioni ambulatoriali, confermando gli altri crediti aperti alla data del 31.12.2019. Per i dettagli si fa rinvio al verbale n. 4 del 27.02.2020 del Collegio Sindacale.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI:

Preliminarmente va rilevato che le "Linee guida contabili e tecniche per la redazione dei bilancio 2019 delle Aziende Socio Sanitarie" emanate da Regione Lombardia stabiliscono che "il fondo svalutazione crediti viene accantonato a livello di consolidato regionale tenuto conto delle richieste delle singole Aziende, che potranno attraverso formale richiesta (che metta in evidenza gli utilizzi) richiedere il reintegro necessario.

Restano escluse, al momento, le eventuali svalutazioni da apportare ai Crediti vs Prefetture per prestazioni sanitarie a stranieri STP onere 9, in quanto sono ancora attuali le verifiche con il Ministero della Salute."

il FONDO SVALUTAZIONE CREDITI ammonta a € 142.380,25.= al fine di fronteggiare il rischio d'insolvenza da parte degli utenti dell'Azienda. Tale fondo è diminuito di € 53.212,29.= rispetto all'esercizio 2018 a seguito del depennamento di crediti inesigibili dell'anno 2014, di cui sopra. L' Azienda non ha iscritto alcuna svalutazione relativa all'anno 2019, nel rispetto delle indicazioni regionali sopra richiamate. Si richiama altresì quanto rappresentato nel su richiamato verbale n. 4/2020.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2019.)

I risconti attivi di € 416.250,00.= riguardano i premi assicurativi pagati anticipatamente per la responsabilità civile verso terzi.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Occorre precisare che il riferimento, riportato alle pagg 53 e 54 della Nota Integrativa, al verbale n 5/2019 del precedente Collegio Sindacale è relativo al bilancio 2018. Per l'esercizio 2019 il Collegio Sindacale ha effettuato attività di verifica di cui al verbale n. 14 del 10.07.2020.

Il FONDO PER RISCHI ED ONERI presenta un saldo al 31.12.2019 di € 14.775.002,33,=, così costituito:

- FONDO PER RISCHI per € 9.972.456,21,= di cui: 1) € 210.000,00,= per cause civili e oneri processuali; 2) € 30.000,00,= per contenzioso personale dipendente; 3) € 9.732.456,21,= per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione);
- Quote inutilizzate contributi di parte corrente vincolati per € 1.267.129,29,=;
- ALTRI FONDI PER RINNOVI CONTRATTUALI per € 2.523.400,16,= per le eccedenze, rispetto alla percentuale determinata a livello nazionale, derivanti dall'applicazione del Contratto della Dirigenza Medica ed SPTA del 6 maggio 2010, e per gli accantonamenti iscritti nell'esercizio 2019-2018-2017 per il rinnovo contrattuale del personale del comparto e della Dirigenza Medica, SPTA e sumaisti;
- ALTRI FONDI per € 1.012.016,67,= relativi alla quota ai sensi dell'art. 113 del D.lgs n. 50/2016, al fondo Legge Balduzzi ed al fondo di perequazione.

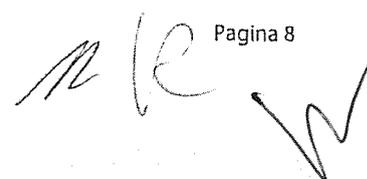
Il Collegio sindacale dà atto che l'ammontare dei fondi è stato determinato, come risulta dalla Nota Integrativa Descrittiva a pagg. 52 e 53:

- "Fondo rischi" in base alla valutazione del rischio di soccombenza;
- "Quote inutilizzate contributi" in base alle direttive regionali;
- "Fondi rinnovi contrattuali" ed "altri fondi per oneri e spese" in base alle indicazioni regionali.

Con riferimento al FONDO RISCHI PER CONTENZIOSO PERSONALE DIPENDENTE e alle sentenze della Corte d'appello di Milano - Sezione lavoro - del 27.01.2020 di cui alla pag. 53 della Nota Integrativa, il Collegio Sindacale rileva che le tre sentenze hanno accolto i ricorsi dei lavoratori (medici anestesisti e infermieri blocco operatorio) promossi nel primo semestre del 2018, condannando l'Azienda al pagamento delle indennità e al riconoscimento del riposo biologico per rischio radiologico a far data dall'1.01.2016, oltre interessi e rivalutazione del dovuto al saldo. Il Collegio Sindacale con verbale n. 2 del 18/02/2020 ha richiesto alla UOC Organizzazione Risorse Umane stima del valore economico-finanziario di tale rischio. Tale stima è stata fornita il 30.04.2020, dalla UOC "Affari Generali, Istituzionali e Legali", nell'ambito di tabella "rendicontazione contenziosi aperti alla data del 30/04/2020", in cui viene indicato il "controvalore economico anni 2016-2019" totale per i tre ricorsi accolti: € 240.045,51 (TOTALE INDENNITA' RX DA PAGARE 2016/2017/2018/2019 più TOTALE COSTO FERIE RX DA PAGARE 2016/2017/2018/2019) più n. 1.720 gg ferie aggiuntive. Tale stima è stata confermata dal "prospetto di sintesi contenzioso rischio radiologico - risvolti economici" acquisito agli atti del Collegio Sindacale l'8.07.2020.

Nello scenario illustrato e sulla base delle informazioni acquisite, il Collegio Sindacale ritiene che si configuri una passività "probabile" e come tale iscrivibile nel 2019 in un fondo rischi. Gli importi allocati nel fondo per cause civili e oneri processuali e nel fondo contenzioso personale dipendente, a cui l'Azienda, come scritto alla pag. 53 Nota Integrativa, attingerebbe per coprire l'impatto economico dei tre contenziosi, apparirebbero non sufficienti. Corre l'obbligo di evidenziare in questa sede quanto già rilevato nel verbale n. 14 su richiamato in merito alla richiesta di spostamento fondi, che l'Azienda ha provveduto a pubblicare, senza riscontro alla data di chiusura del bilancio 2019, sul portale regionale SCRIBA in data 2 marzo 2020, di € 210.000,00,= dal B.II.1) Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali al B.II.2) Fondo rischi per contenzioso personale dipendente. Infine si dà atto che da tabella "Mappatura sinistri al 30.04.2020", ricevuta dal Collegio Sindacale il 30.04.2020, relativa a sinistri afferenti ad esercizi precedenti il 2020, la "Stima Espositiva Azienda" è pari a € 10.183.660,10,=.

Con riferimento al FONDO ex art. 113 D.LGS. n. 50/2016, il Collegio sindacale ha provveduto a verificare nella seduta del 10.07.2020 di cui al verbale n. 14 le informazioni e i documenti ricevuti, a seguito di formale richiesta, dalla UOC "Acquisti Logistica" e dalla UOC "Tecnico Patrimoniale". Facendo rinvio per i dettagli al verbale n. 14/2020, in tale sede si rappresenta che,



sebbene sussistente una discrepanza tra i dati forniti dalle due UOC sopra richiamate, la ASST ha iscritto in bilancio 2019 un accantonamento definito secondo le indicazioni regionali, che rappresenta l'importo massimo erogabile. Infine il Collegio Sindacale segnala che alla data odierna non risulta approvato il Regolamento aziendale ex art. 113 comma 3 D.L. 50/2016 smi", calendarizzato subito dopo l'estate.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

I debiti ammontano ad €. 45.769.595,68.= di cui verso:

- 1) lo Stato e la Regione: €. 0,00.=;
- 2) le Aziende Sanitarie: 13.531.102,29.=;
- 3) i fornitori: €. 19.377.841,70.=;
- 4) Tributarie: €. 3.529.773,08.=;
- 5) Istituti previdenziali: €. 1.659.206,46.=;
- 6) altri debiti: €. 7.671.672,15.=.

I DEBITI VERSO AZIENDE SANITARIE, ammontanti ad €. 13.531.102,29.=, hanno avuto un decremento di €. 1.011.315,83.= rispetto all'esercizio 2018, di cui verso Aziende Sanitarie pubbliche regionali € 990.896,18 e verso Aziende Sanitarie pubbliche extraregionali per € 24.419,65.

I debiti più rilevanti riguardano:

- la ATS "Città Metropolitana di Milano" per €. 12.410.823,80.= di cui €. 11.976.656,59.= inerente le operazioni di chiusura delle posizioni creditorie/debitorie pregresse;
- debito verso altre aziende Sanitarie per €. 1.120.278,49.= di cui €. 1.038.242,88.= relative all'anno 2019.

I DEBITI VERSO I FORNITORI al 31.12.2019 ammontano a € 19.377.841,70 composti come segue:

- € 14.387.207,24 sorti nell'esercizio 2019, di cui € 876.668,85 vetusti e/o datati a causa di contenzioso in essere ed € 194.984,09 scaduti;
- € 1.610.348,71 sorti nell'esercizio 2018, vetusti e/o datati a causa di contenzioso in essere;
- € 588.483,75 sorti nell'esercizio 2017, vetusti e/o datati a causa di contenzioso in essere;
- € 292.016,09 sorti nell'esercizio 2016, vetusti e/o datati a causa di contenzioso in essere;
- € 2.499.785,91 sorti nell'esercizio 2015 e precedenti, vetusti e/o datati a causa di contenzioso in essere principalmente nei confronti di una software house.

Il debito verso fornitori al 31.12.2019 è diminuito di €. 1.742.204,80.= rispetto al dato al 31.12.2018, per due motivi principali che il Collegio Sindacale ha potuto riscontrare: i) miglioramento dei tempi medi di pagamento dei debiti verso fornitori; ii) stralcio di debiti insussistenti per €. 632.783,89.= relativi agli esercizi 2018 e precedenti. Quest'ultimo fenomeno, di cui il Collegio sindacale ha dato riscontro nei propri verbali n. 7 del 6/05/2020 e n. 11 del 19/06/2020, è ascrivibile principalmente a problematiche di carattere informatico (sostituzione del sistema contabile aziendale) e di gestione dei fornitori, in modo particolare di servizi inerenti i sistemi edificio-impianti. A tale proposito corre l'obbligo evidenziare che nel corso dell'attività di:

- verifica sui DEBITI COMMERCIALI richiesta dalle Linee Guida Regione Lombardia per la redazione del Bilancio 2019 (verbale n. 11/2020), il Collegio Sindacale ha riscontrato l'esistenza di un ulteriore debito contestato al fornitore (Deliberazione n. 214/2014) di servizi inerenti i sistemi edificio-impianti, pari a € 346.840,63, che, secondo le dichiarazioni del RUP, parrebbe avere carattere di insussistenza;
- analisi delle risultanze della circolarizzazione dei Debiti commerciali, in cui è emersa (verbale n. 6 del 29/04/2020) una problematica relativa alla cessione, il 24.12.2019, a una società di factoring, di un credito di € 551.029,18= vantato da un fornitore nei confronti dell'Azienda. La gran parte del debito ceduto, pari a € 405.861,84=, è relativa a fatture di competenza del 2017, del 2018 e del primo semestre del 2019 per le quali il RUP e Supervisore del contratto riferisce di un contenzioso extragiudiziale in essere.

I debiti verso fornitori iscritti in Bilancio corrispondono a quanto risultante dal partitario, come illustrato nel verbale n. 11 del 19 giugno 2020.

- La voce ALTRI DEBITI ammontante ad €. 7.671.672,15.=, è principalmente costituita da:
- debiti verso dipendenti €. 7.331.028,00.=;
- vari €. 340.644,15.=,

ed è aumentata rispetto al dato al 1° gennaio 2019 di €. 513.013,20.=.

Tale aumento è stato determinato principalmente dai maggiori costi per il rinnovo del CCNL 2016-2018 del personale medico, pagato ad inizio dell'esercizio 2020, e per l'assunzione di personale per il completamento delle assunzioni su posti vacanti alla fine dell'esercizio 2018.

L'Azienda, con deliberazione aziendale n. 732 del 12 dicembre 2019, ha inoltre stralciato un'insussistenza verso il personale dipendente per €. 489.000,00.=, che è stata causata in parte dalla sostituzione del programma informatico ed in parte da un'errata determinazione dei compensi inerenti l'attività libero professionale per la parte di ricavi non ancora incassati alla data

di chiusura degli esercizi.

I dati inseriti nei modelli di dettaglio debiti verso personale dipendente ed istituti previdenziali elaborati dalla UOC Organizzazione Risorse Umane corrispondono a quanto risultante nel Bilancio d'esercizio 2019. Nell'ambito dell'attività di analisi della posta debiti verso dipendenti, di cui al verbale n. 14 del 10/07/2020, il Collegio Sindacale ha rilevato una piccola discrepanza di € 12.369,77.= che ha natura di residuo non attribuibile in relazione alla quale l'Azienda ha dichiarato che procederà al relativo stralcio prima della chiusura del bilancio di esercizio 2020.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Con riferimento all'analisi sull'esposizione debitoria, in aggiunta a quanto sopra già illustrato, il Collegio prende atto di quanto indicato dall'Azienda nella Nota Integrativa Descrittiva (pag. n. 58) e precisamente:

FORNITORI:

In merito ai debiti più vetusti l'Azienda fa presente che tali debiti non sono stati estinti a seguito di contenziosi giudiziali ed extra giudiziali in atto con i fornitori per inadempimenti contrattuali e/o adeguamenti ISTAT.

L'Azienda ha inoltre stralciato debiti insussistenti per € 632.783,89.=, come da deliberazione aziendale n. 93 del 2 marzo 2020, esaminata dal Collegio in data 6 maggio 2020 (Verbale n. 7/2020) e deliberazioni aziendali n. 27 del 17 gennaio 2019 e n. 668 del 21 novembre 2019 ed ha precisato che proseguirà nel corso dell'anno 2020 con un ulteriore capillare controllo di tutti i debiti relativi agli esercizi 2018 e precedenti al fine di effettuare eventuali depennamenti prima della chiusura dell'esercizio 2020 qualora da tale verifica emergessero debiti insussistenti.

Per un maggiore dettaglio si rinvia al Verbale n. 11 del 19 giugno 2020.

RISPETTO TEMPI DI PAGAMENTO:

L'Azienda è stata per l'intero anno 2019 in linea con i tempi medi regionali di pagamento dei fornitori, fatto salvo i contenziosi, come risulta dagli indicatori trimestrali di tempestività dei pagamenti pubblicati dall'Azienda sul sito aziendale:

Periodo	Giorni di ritardo
I trimestre 2019	-12,13;
II trimestre 2019	-12,22;
III trimestre 2019	-11,71;
IV trimestre 2019	-14,72;
anno 2019	-12,63.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

INSUSSISTENZA DEBITO PERSONALE PER ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE:

Come specificato alla pag. n. 59 della Nota Integrativa Descrittiva, l'Azienda ha stralciato un' insussistenza verso il personale dipendente per l'attività libero professionale, pari ad € 489.000,00.=, da imputarsi:

- in parte alla sostituzione del programma informatico, avvenuta nel corso dell'esercizio 2017, in quanto si sono avuti dei problemi in fase di migrazione dei dati contabili dal vecchio al nuovo sistema contabile gestionale aziendale,
- in parte ad un'errata determinazione dei compensi inerenti l'attività libero professionale per la parte di ricavi non ancora incassati alla data di chiusura dei vari esercizi contabili.

Tale stralcio è stato formalizzato con deliberazione aziendale n. 732 del 12 dicembre 2019, esaminata dal Collegio Sindacale in data 17 dicembre 2019 (Verbale n. 10/2019).

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 1.692.055,35
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 63.142.981,83
Altri conti d'ordine	€ 8.026.419,64

(Eventuali annotazioni)

Il Collegio prende atto che i conti d'ordine, pari ad € 72.861.456,82=, si riferiscono principalmente ai contratti pluriennali come specificato nella Nota Integrativa Descrittiva al Bilancio d'esercizio anno 2019 nelle pagine nn. 62-63. Il Collegio Sindacale evidenzia che, alla data odierna, è in corso attività di approfondimento sulla stratificazione e articolazione di rapporti contrattuali afferenti il Multiservizio Tecnologico (cc.dd. MIES 1 e MIES 2 - adesioni Convenzioni Consip), nonché ai contratti di acquisizione di energia elettrica e gas.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente - ad esempio irap e ires)

IRAP per € 4.489.977,18=;

IRES per € 106.957,00=.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 1.187.808,53
I.R.E.S.	

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 46.050.341,38
Dirigenza	€ 22.679.152,11
Comparto	€ 23.371.189,27
Personale ruolo professionale	€ 143.981,94
Dirigenza	€ 143.981,94
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 8.736.390,53
Dirigenza	€ 196.013,50
Comparto	€ 8.540.377,03
Personale ruolo amministrativo	€ 5.249.769,15
Dirigenza	€ 654.802,06
Comparto	€ 4.594.967,09
Totale generale	€ 60.180.483,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Nel corso dell'esercizio 2019 non sono stati effettuati accantonamenti per ferie non godute.

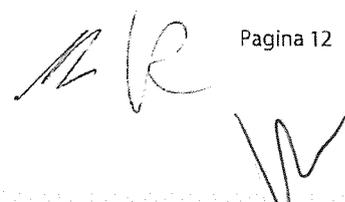
Si richiama quanto illustrato sopra in tema di FONDO RISCHI PER CONTENZIOSO PERSONALE DIPENDENTE ed in particolare in questa sede al numero di ferie aggiuntive, pari complessivamente a 1.720 giorni, così come risultante da tabella "rendicontazione contenziosi aperti alla data del 30/04/2020" della UOC "Affari Generali, Istituzionali e Legali" inviata al Collegio Sindacale con mail del 30.04.2020.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Il Collegio Sindacale preliminarmente osserva che l'Azienda non ha dato riscontro a richieste d'informazioni finalizzate alla comprensione delle dinamiche in materia di organizzazione e risorse umane:

- richiesta, con mail del 29.10.2019, di informazioni in merito al "dettaglio della struttura organizzativa all'1/1/2019 e delle assunzioni fatte e da fare entro il 2019";
- richiesta, di cui al verbale n. 5 del 16/04/2020, che rinnova la precedente come segue: "struttura organizzativa all'1.01.2020 con indicazione per ogni unità del Responsabile, nonché del numero di risorse umane allocate in ognuna. Si chiede inoltre che il numero totale di risorse afferenti ad ogni singola unità organizzativa sia dettagliato per tipologia contrattuale (contratto a tempo indeterminato, contratto a tempo determinato, contratti di outsourcing, convenzioni università, ecc.)."
- richiesta, di cui al verbale n. 5 del 16/04/2020 alla UOC Organizzazione Risorse Umane, nell'ambito dell'attività di verifica degli atti aziendali, specificamente della DDG n. 546 del 26/09/2019 "Presa d'atto delle dimissioni volontarie della sig.ra XXX Operatore Socio Sanitario Cat. B Liv. BS a tempo pieno ed indeterminato". Il Collegio Sindacale ritiene utile segnalare in tale sede che dalle informazioni documentali acquisite parrebbe emergere che nell'ultimo trimestre 2019 non siano state sostituite OSS cessate poichè "era in corso il contenimento della spesa per le risorse umane, ciò al fine di restare entro i limiti del budget assegnato da Regione Lombardia per l'anno 2019". Per i dettagli si rinvia al verbale n. 5/2020 richiamato.

Tutto ciò premesso, il Collegio prende atto che i dati relativi all'organico al 31 dicembre 2019, come meglio specificato alla pag 8 della Nota Integrativa, sono i seguenti:



- PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO pari a 1.137 unità, a fronte di 1.047 unità al 31.12.2018:
- PERSONALE A TEMPO DETERMINATO pari a 47 unità, a fronte di 48 unità al 31.12.2018: anno 2018: 48 - anno 2019.

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

Tutto quanto premesso al precedente punto, il Collegio Sindacale prende atto della dichiarazione, allegata alla Nota Integrativa, dell'Azienda che il ricorso alle "prestazioni di lavoro interinale", strettamente connesso alla cessazione di personale per dimissioni o collocamento a riposo avvenuta negli esercizi passati, è avvenuto nel rispetto dell'art. 59 del CCNL 2016-2018 ed ha avuto un decremento di €. 185.565,51.=, e seguito delle azioni poste in essere per il reclutamento di personale strutturato. Prende altresì atto l'Azienda ha ricorso, per garantire lo svolgimento delle attività istituzionali, alle cooperative di prestazioni infermieristiche per €. 3.149.423,62.= ed al lavoro interinale da privato per €. 126.848,09.=.

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

Non risultano ingiustificate monetizzazioni di ferie.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

Non risultano ritardati versamenti.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Il Direttore della UOC Organizzazione Risorse Umane dichiara che non è stata effettuata alcuna corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge. Tale dichiarazione, pervenuta il 13.07.2020, è agli atti del Collegio Sindacale.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Il Collegio Sindacale prende atto che l'Azienda, come da indicazioni regionali, ha accantonato €. 286.522,00.= relativi ai rinnovi contrattuali CCN 2019 2016-2018 del personale della Dirigenza SPTA, e summaisti e CCNL 2019-20121 del personale del comparto della Dirigenza medica e non medica per la quota di competenza del 2019.

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad _____ che risulta essere _____
 con il dato regionale nonché nazionale, mostra un _____ rispetto all'esercizio precedente.

 istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

_____ stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 66.057.908,35
---------	-----------------

I costi per "ACQUISTI DI BENI E SERVIZI" ammontano a € 66.057.908,35= e riguardano:

- A. - BENI SANITARI, per € 31.289.647,44.= di cui:
1. - Farmaci File F per € 16.709.036,90.;
 2. - Farmaci Non File F per € 425.336,30.;
 3. - Prodotti farmaceutici ed ossigeno per € 875.797,05.;
 4. - Dispositivi medici e altri beni sanitari (sangue, emoderivati, prodotti chimici) per 13.279.477,19
- B. - ALTRI BENI NON SANITARI per € 845.891,54.;
- C. - SERVIZI SANITARI servizi sanitari per € 11.937.077,19.= di cui:
1. - Servizio ambulanza per € 169.327,10.=
 2. - Compenso ai medici sumaiisti per € 33.050,09.;
 3. - Attività libero professionale e area a pagamento per 6.342.566,91.;
 4. - Altri servizi sanitari per € 4.297.160,64.;
 5. - Consulenze sanitarie per € 1.094.972,45.=
- D. - SERVIZI NON SANITARI per € 18.899.673,68.;
- C. - MANUTENZIONI E RIPARAZIONI per € 2.761.151,91.;
- D. - GODIMENTO DI BENI DI TERZI (canoni di noleggio di apparecchiature sanitarie e attrezzature non sanitarie) per € 324.466,59.;

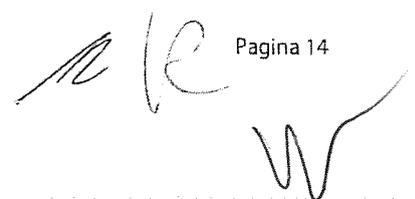
Il Collegio Sindacale ha verificato, sulla base delle informazioni acquisite, che nel 2019 siano stati rispettati i limiti di spesa previsti da Regione Lombardia con il primo Decreto di assegnazione-BPE 2019, in materia di:

- spesa per consulenze sanitarie, il cui limite di spesa è pari a € 1.112.003,00.;
- spesa per altri servizi sanitari (esclusa libera professione) il cui limite di spesa è pari a € 4.296.000,00.=

Il Collegio sindacale, accogliendo la prassi aziendale e anche in considerazione degli impatti sull'organizzazione della UOC EcoFin dell'emergenza Covid19, provvederà a verificare il rispetto del tetto previsto per la spesa per il personale dall'art. 2, comma 71, della L. n. 191/2009 in occasione dei lavori per la redazione della relazione-questionario della Corte di Conti.

Infine risultano iscritti nel bilancio 2019:

- A. - ONERI DIVERSI DI GESTIONE per € 1.542.746,03.= di cui le voci più rilevanti riguardano:
1. - imposte e tasse (escluse IRAP e IRES) per € 389.338,10.;
 2. - emolumenti Organi istituzionali per € 734.796,64.;
 3. - oneri Organi istituzionali per € 128.040,28.;
 4. - altri oneri per € 206.160,87, di cui gli importi principali sono: €123.844,87.= per borse di studio, €69.651,73.= per IVA ,per quadratura CONS, afferente a partite Intercompany.
- B. - ACCANTONAMENTI per € 2.723.161,79.= di cui le voci più rilevanti riguardano:
1. - "accantonamenti per copertura diretta dei rischi" per € 1.131.000,00.;
 2. - "accantonamenti per quote inutilizzate contributi" per € 676.385,68.=
- C. - VARIAZIONI DELLE RIMANENZE per - € 678.836,60.=, principalmente ascrivibile a € 584.110,14.= per farmaci File F. Per gli approfondimenti di tale tema si fa riferimento al precedente punto "RIMANENZE".



CONTRATTI ATIPICI

In merito ai costi sostenuti per "consulenze, contratti atipici ed incarichi libero professionali" il Collegio prende atto di quanto indicato dall'Azienda nella Nota Integrativa Descrittiva che attesta che sono stati conferiti incarichi libero professionali, indispensabili per garantire l'attività istituzionale e la continuità terapeutica nonché per svolgere l'attività di espianto su cadavere di tessuto muscolo scheletrico (Banca dell'osso).

Le consulenze sanitarie da terzi, dell'ammontare di € 479.121,96=, sono state in parte finanziate con "contributi da persone giuridiche private" degli anni 2019 e precedenti ed in parte sono state coperte dai ricavi relativi all'attività della Banca dell'osso. Il Collegio rinvia alle considerazioni - motivazioni di cui alle pagg. nn. 79-81 della Nota Integrativa Descrittiva.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 6.272.019,89
Immateriali (A)	€ 127.204,20
Materiali (B)	€ 6.144.815,69

Eventuali annotazioni

Sono state applicate le aliquote come stabilito dal D. Lgs. 118/2011 ad esclusione delle manutenzioni straordinarie effettuate su fabbricati che a decorrere dall'anno 2011 la Regione Lombardia ha stabilito al 6,5%.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sia immateriali che materiali, iscritti in Bilancio, corrispondono a quelli rilevati nel registro dei cespiti ammortizzabili.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -98,32
Proventi	
Oneri	€ 98,32

Eventuali annotazioni

Sono stati contabilizzati interessi passivi per € 98,32=.

Proventi e oneri straordinari

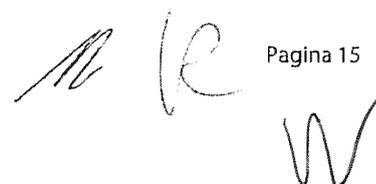
Importo	€ 1.023.027,90
Proventi	€ 1.173.861,40
Oneri	€ 150.833,50

Eventuali annotazioni

Le "sopravvenienze attive ed altri proventi straordinari" iscritte nel bilancio 2019 per € 1.173.861,40= sono determinate principalmente da "insussistenze attive" per € 1.121.783,89= di cui:

- 1) € 229.415,48= per lo stralcio di debiti relativi all'anno 2011, come da atti transattivi di cui alle Deliberazioni aziendali n. 27 del 17.01.2019 e n. 668 del 21.11.2019;
- 2) € 403.368,41= per lo stralcio di debiti insussistenti verso fornitori dell'anno 2018 e precedenti, come da Deliberazione aziendale n. 93 del 2.03.2020 esaminata dal Collegio Sindacale nella seduta n. 7 del 6.05.2020 e di cui al relativo verbale;
- 3) € 489.000,00= per lo stralcio di debiti verso il personale per l'attività libero professionale, come da Deliberazione aziendale n. 732 del 12.12.2019 esaminata dal Collegio Sindacale nella seduta n. 10 del 17.12.2019 e di cui al relativo verbale.

Per la descrizione delle cause che hanno generato tali insussistenze si fa rinvio al precedente punto "DEBITI" - "Debiti verso i Fornitori".



Gli "oneri straordinari" iscritti nel bilancio 2019 per € 150.833,50=, sono determinate da:

- 1) € 3.229,37= per minusvalenze;
- 2) € 147.604,13= per sopravvenienze passive.

In Nota Integrativa descrittiva sono state dettagliate le sopravvenienze attive e passive (pagg. 91 e 92).

Ricavi

Il Bilancio 2019 presenta un Valore della produzione pari a € 139.671.487,06=, costituito come segue:

- 1) "contributi in conto esercizio" per € 36.816.623,36= di cui contributi da Regione di € 36.478.636,89=, corrispondenti a quanto assegnato dalla Regione Lombardia, e contributi da Enti Pubblici e persone giuridiche private per € 337.986,47=;
- 2) "rettifica contributi in conto esercizio per rettifica investimenti per € 14.112,59=;
- 3) "utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati per esercizi precedenti" per € 224.922,49=;
- 4) "prestazioni sanitarie" per € 92.847.448,40=;
- 5) "concorsi rimborsi e recuperi" per € 365.052,61=;
- 6) "compartecipazione alla spesa sanitaria" per € 3.151.280,31=;
- 7) "altri ricavi e proventi" per € 769.710,99=;
- 8) "costi capitalizzati" per € 5.510.561,49=.

I ricavi più rilevanti relativi alle "PRESTAZIONI SANITARIE" hanno subito, rispetto all'anno 2018, un decremento di € 3.186.324,97=, dato dalla somma algebrica delle variazioni in alcune poste, di cui le principali sono quelle sottoindicate:

A. In decremento, per un totale di € 3.644.991,72=, delle seguenti voci:

1. dei "farmaci di categoria File F" e "farmaci erogati in doppio canale" per € 1.679.859,57=, a seguito della revisione del prezzo di alcuni farmaci nel corso dell'anno 2018 che hanno determinato una minore spesa e conseguente richiesta di rimborso per l'intero anno 2019;
2. dell' "attività libero professionale" per € 224.729,18= per i minori introiti sia per prestazioni di ricovero che per prestazioni ambulatoriali a pagamento;
3. delle "prestazioni di ricovero" per € 1.740.402,97= per la flessione dell'attività chirurgica per i pazienti extra regione a decorrere dal mese di aprile 2018.

B. In incremento per un totale di € 458.666,75=, delle seguenti voci:

1. delle "prestazioni ambulatoriali" per € 435.705,51=;
2. dei "proventi per specialistica ambulatoriale da ASST/ATS della Regione e da privati" per € 22.961,24=.

I ricavi per "CONCORSI, RECUPERI E RIMBORSI" sono lievemente diminuiti rispetto a quelli dell'esercizio 2018 (- 15.095,56=) per la diminuzione di personale comandato presso terzi.

I ricavi per la "COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA SANITARIA" sono lievemente inferiori a quelli dell'anno 2018 (-40.192,23).

I ricavi per "ALTRI RICAVI E PROVENTI" hanno avuto un incremento di € 8.433,54= rispetto all'esercizio 2018.

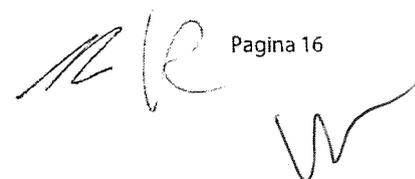
I ricavi per "COSTI CAPITALIZZATI" sono aumentati rispetto all'esercizio 2018 per € 473.579,83= principalmente per il processo di ammortamento e relativa sterilizzazione:

- 1) dei fabbricati inerenti lavori di ristrutturazione del D.H. e del Reparto di Reumatologia della sede principale di Piazza Cardinal Ferrari n.1 collaudati nel 2019;
- 2) dei lavori del Piano Rialzato dell'edificio "Padiglione Ricovero", sito in Viale Monza, e della nuova sede AREU per € 4.202.532,07= e l'acquisizione e l'installazione di una apparecchiatura Risonanza Magnetica per la radioprotezione presso la sede principale di Piazza Cardinal Ferrari n. 1-Milano per € 1.680.257,18=, collaudati nell'esercizio 2018 la cui sterilizzazione ha inciso sull'intero anno 2019 e non per una parte dell'esercizio 2018, come avvenuto nel 2018.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO /UTILIZZI DA PRIVATI E DA ENTI PUBBLICI

Il Collegio attesta che l'Azienda ha esposto nel Bilancio d'esercizio dell'anno 2019 "contributi in conto esercizio da privato e da Enti Pubblici" per € 477.870,36= ed ha utilizzato contributi dell'anno 2018 e precedenti per € 224.922,49=, come evidenziato nella Nota Integrativa Descrittiva (pag. nn. 67 e 68).

In tema di "contributi da privati" il Collegio Sindacale richiama in questa sede quanto rilevato nel verbale n. 14 del 10.07.2020 in tema di "procedimenti penali ASST PINI-CTO". In particolare qui si segnala, facendo rinvio per informazioni di dettaglio al verbale n. 14/2020, che a seguito di sentenza n. n. 1946 del 13.07.2018 Tribunale di Milano è stata posta a disposizione della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano la somma complessiva di Euro € 299.700,00, che alla data odierna non risulta incassata nonostante l'Azienda abbia, su sollecitazione del Collegio Sindacale, provveduto con lettera prot. 0014944/19 dell'11/12/2019 al Tribunale di Milano - Ufficio Esecuzioni Penali con richiesta di procedere all'esecuzione della somma in questione.



ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE

Preliminarmente il Collegio Sindacale richiama quanto già rilevato nel:

- verbale n. 10 del 17.12.2019 il Collegio Sindacale, in merito all'attività in corso di validazione dell'implementazione del sistema di contabilità analitica e del controllo di gestione,

- nella relazione del 20.01.2020 al Collegio della Dirigente della UOS Controllo di Gestione e Programmazione, con cui è stata fornita una stima dei tempi per la definitiva messa a regime della Contabilità Analitica: "tutto l'anno 2020 per arrivare alla validazione completa dei dati contenuti del DWH, salvo impedimenti derivanti da cause esterne (es. mancata collaborazione dei fornitori di integrazione o degli altri uffici con i quali è necessario il controllo del dato). Pertanto tutte le elaborazioni, diverse dai ricavi, richieste dagli altri uffici per rispetto di debito informativo esterno ASST non potranno essere fornite fino al completamento delle attività sopra descritte".

Ciò premesso il Conto Economico (CE) di Libera Professione è stato elaborato dalla UOC Economico Finanziaria, sentita la UOS Controllo di Gestione, utilizzando la struttura di cui il Collegio Sindacale ha già dato riscontro nei CET del terzo e quarto trimestre 2019, nonché nel CET I trimestre 2020.

La struttura di CE Libera Professione è descritta alla pag. 111 della Nota Integrativa Descrittiva, in cui si specifica che i ricavi dell'attività libero professionale sono rilevati dalla Contabilità Generale mentre i costi sono ricavati sia dalla Contabilità Generale sia dalla Contabilità Analitica, in parte in forma diretta ed in parte attraverso dei ribaltamenti secondo i criteri stabiliti dalle linee guida della Regione Lombardia e precisa che i dati provenienti dalla Contabilità Analitica hanno risentito del cambio del software di gestione, in corso di perfezionamento, e pertanto alcune attribuzioni sono state la conseguenza sia di elaborazioni del periodo disponibile sia di imputazione di dati forniti direttamente dagli Uffici competenti.

Il primo margine positivo del Bilancio dell'attività libero professionale rileva esclusivamente l'incidenza dei costi del personale, attribuiti nel rispetto del Regolamento Aziendale di Libera Professione, sui ricavi.

Attribuendo al primo margine anche i costi diretti ed indiretti di competenza, l'attività libero professionale presenta un utile di € 9.986,00, non riscontrabile direttamente dalla tabella "Dettaglio CE-SAN" in quanto nel prospetto viene richiesta l'esposizione dell'indennità di esclusività medica di cui al C.C.N.L. dell'8.06.2000, di € 2.715.368,86.= che non è invece attribuibile ai costi per l'attività libero professionale dal momento che detta indennità viene erogata a tutto il personale medico che abbia optato per il rapporto esclusivo, indipendentemente dal fatto che svolga l'attività libero professionale.

Per un maggiore dettaglio si rinvia al Verbale n. 11 del 19 maggio 2020.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è



sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativa contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria		Tipologia
Questioni contrattuali	Altro	
Oss:		

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 30.000,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Il Collegio Sindacale richiama qui quanto descritto con riferimento al FONDO RISCHI PER CONTENZIOSO PERSONALE DIPENDENTE e alle sentenze della Corte d'appello di Milano - Sezione lavoro - del 27.01.2020, nonché alla stima del "controvalore economico anni 2016-2019" totale per i tre ricorsi accolti: € 240.045,51 più n. 1.720 gg ferie aggiuntive.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole con osservazioni al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Preliminarmente il Collegio Sindacale precisa che un giudizio positivo con rilievi si esprime se gli effetti dei rilievi emersi non sono tali da compromettere l'attendibilità e la capacità informativa del bilancio ovvero se la presenza dei rilievi non altera complessivamente la chiarezza del bilancio e la sua capacità di rappresentare in modo veritiero e corretto la

situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Ente.

Il Collegio ritiene, per i motivi appresso specificati, che le circostanze emerse nell'attività di analisi del bilancio 2019 non configurino errori "significativi" e "pervasivi", ma che quelle circostanze vadano segnalate anche al fine di un miglioramento dei processi amministrativo-contabili.

Il Collegio Sindacale ha ritenuto di esprimere un parere favorevole con osservazioni pur in presenza di una sottostima dell'accantonamento al Fondo rischi per contenzioso personale dipendente, poiché ritiene che l'impatto sul risultato economico sia in ultima analisi bilanciato dalle somme non rilevate in bilancio 2019 relative agli accordi transattivi per i "procedimenti penali ASST PINI-CTO" per un ammontare complessivo di € 299.700.= (v. infra), nonché dall'insussistenza del debito nei confronti di Fornitori di € 346.840,63.= di cui ai verbali del Collegio n. 11 del 19.06.2020 e n. 14 del 10.07.2020.

Al Collegio Sindacale preme ancora rimarcare anche in questa sede la necessità che l'Azienda:

- acceleri l'adozione di specifiche misure organizzative volte a garantire una maggiore funzionalità delle UOC Acquisti Logistica e UOC Tecnico Patrimoniale;

- si conformi alle indicazioni di cui al verbale n. 9 del 13.05.2020 con riferimento all'area Organizzazione Risorse Umane, valutando altresì ogni utile iniziativa volta a garantire una maggiore funzionalità della struttura stessa;

- proceda con la definitiva implementazione del sistema informativo aziendale, valutando altresì possibili integrazioni tra i diversi programmi utilizzati dalla struttura;

- sensibilizzi i dirigenti responsabili di UOC in merito all'impatto economico-finanziario generato dal livello di rigore e di tempestività con cui il personale, allocato nelle strutture ad essi affidate, esegue le attività che compongono il ciclo passivo e il ciclo attivo dell'Azienda ovvero sensibilizzi sul fatto che il bilancio d'esercizio rappresenta la sintesi dell'attività svolta dall'Azienda nel suo complesso e non solo dalla UOC deputata alla elaborazione materiale del bilancio. Il Collegio Sindacale auspica che la completa messa a regime delle procedure PAC contribuisca a tale sensibilizzazione.

Da ultimo il Collegio Sindacale ha ritenuto "NA" (non applicabile) l'impairment test sugli impatti Covid-19 sul bilancio 2019, anche in considerazione delle indicazioni regionali in tema di elaborazione sia del bilancio 2019 sia del CET I trimestre 2020; tuttavia il Collegio in occasione dell'analisi del CET I trimestre 2020 ha riferito in merito agli impatti Covid-2020 (verbale n. 7 del 6.05.2020) sul trimestre stesso.

Anna Cipri

Alto Leguorini

Valentino Boni

